



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n.

**BOZZE NON CORRETTE**  
**(versione solo per Internet)**

*N.B. I resoconti stenografici delle sedute di ciascuna indagine conoscitiva seguono una numerazione indipendente.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SULLE CAUSE DEL DISASTRO DEL TRAGHETTO  
MOBY PRINCE**

AUDIZIONE DEL SIGNOR GIUSEPPE BERLINO, MARINAIO DI  
LEVA PRESSO LA CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO  
ALL'EPOCA DEI FATTI

52<sup>a</sup> seduta: martedì 11 aprile 2017

Presidenza del presidente LAI

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

## **INDICE**

### **Audizione del signor Giuseppe Berlino, marinaio di leva presso la Capitaneria di porto di Livorno all'epoca dei fatti**

*Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa: AP-CpE; Articolo 1 - Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro-Exit, M.P.L. - Movimento politico Libertas, Riscossa Italia): GAL (GS, PpI, M, Id, E-E, MPL, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.*

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*Interviene il signor Giuseppe Berlino. È presente altresì alla seduta, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, il dottor Fabio Ignazio Scavone, in qualità di collaboratore della Commissione.*

*I lavori hanno inizio alle ore 12,10.*

#### *PROCEDURE INFORMATIVE*

#### **Audizione del signor Giuseppe Berlino**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del signor Giuseppe Berlino, marinaio di leva presso la Capitaneria di porto di Livorno all'epoca dei fatti.

Avverto che della seduta odierna verranno redatti il resoconto sommario ed il resoconto stenografico.

Comunico altresì che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e sul canale *web* del Senato.

Do il benvenuto al signor Giuseppe Berlino, che ringrazio per la sua disponibilità, visto che è stato lui a chiedere di essere audito dalla

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

Commissione. Avevamo in programma di ascoltarlo più in là nel tempo, ma abbiamo accolto subito la sua richiesta, che ci è sembrata tra l'altro molto opportuna anche in relazione agli ultimi elementi che la Commissione sta acquisendo.

Chiedo all'audito se ritenga che il suo intervento debba essere secretato e la stessa domanda rivolgo ai commissari. In ogni caso, l'audito e i commissari avranno la possibilità di chiedere in qualsiasi momento la secretazione dell'audizione o di parte di essa, qualora ritengano di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. A norma dell'articolo 13 del Regolamento interno, è la Commissione a decidere su un'eventuale richiesta in tal senso.

Come ho detto, il signor Giuseppe Berlino era marinaio di leva presso la Capitaneria di porto di Livorno all'epoca dei fatti. Fu proprio il signor Berlino a sostituire l'altro marinaio di leva Spartano, dopo che quest'ultimo diede l'allarme e salì sulla motovedetta CP232; il signor Berlino seguì fino alla mattina successiva all'incidente la sala radio della Capitaneria di porto e redasse il brogliaccio che è agli atti.

A lui cedo quindi volentieri la parola, ringraziandolo ancora una volta.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Buongiorno a tutti.

Come già anticipato dal Presidente, sono Giuseppe Berlino e all'epoca dei fatti svolgevo il servizio di leva in Capitaneria. La sera dell'incidente in realtà ero al servizio di guardia. Ricordo che al servizio radio dalle ore 20 a mezzanotte c'era uno dei marinai della motovedetta di servizio, che poi a mezzanotte, appunto, veniva sostituito da altro personale, nello specifico quella sera da me.

Partito l'allarme, il marinaio chiamò il sottufficiale di guardia, avvisò il suo comandante di motovedetta che dormiva negli alloggi della Capitaneria poco distanti; gli venne detto di approntare la motovedetta, per cui si fece sostituire e da quel momento in poi fui io a scrivere il brogliaccio, di cui avete copia.

Premetto da subito che alcune delle cose di cui ho ricordo e delle quali c'è certezza non sono state annotate, non per chissà quale motivo, ma semplicemente perché eravamo in tre in sala: oltre a me, il sottufficiale e l'ufficiale di ispezione. Non so se avete già acquisito informazioni sulla composizione all'epoca della sala operativa della Capitaneria: in ogni caso, c'era un apparecchio radio con un doppio VFO, il che significa che si poteva

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

ricevere su due canali contemporaneamente e trasmettere solo su uno, per cui aveva, sia i canali marini, che i canali militari adibiti al traffico. C'era anche un altro apparato, che però non veniva usato perché aveva rotto il sistema dello *squelch* per la riduzione del rumore. C'erano inoltre due telefoni collegati con il centralino, oltre ad una linea esterna e il telefono punto-punto, che collegava la sala operativa con la torre di controllo dell'aeroporto di Pisa. Questa era sostanzialmente all'epoca la dotazione della sala operativa, che doveva gestire sia l'ordinario, che le eventuali emergenze.

Questo spiega anche perché di alcune cose che furono dette per telefono ebbi notizia verbale, ma non le annotai, dal momento che non ne avevo certezza, non avendole sentite personalmente. Alcune comunicazioni con i comandi superiori, per esempio, furono fatte con quel telefono; nella notte, poi, arrivarono direttamente sul numero di telefono dell'operativa diverse chiamate, sia dall'ispettorato generale delle capitanerie che da Maridipart La Spezia: su quello che fu detto nel corso di quelle telefonate, però, non posso aiutarvi.

Analogo discorso vale per quello che riguarda le comunicazioni radio che sono agli atti, quelle registrate sul canale 16. In alcune interviste o in

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

alcuni programmi ho sentito parlare di alcuni buchi nelle comunicazioni: quando, per esempio, viene pronunciato il nome del Moby Prince dagli ormeggiatori, si sente un buco nelle comunicazioni sul canale 16, ma in realtà c'era traffico con la vedetta sul canale riservato. Lo ricordo perché arrivò quasi in contemporanea dagli ormeggiatori la notizia di quale era la nave, direttamente sul canale riservato militare: in quel momento ero io alla radio e quindi lo ricordo bene, ma parliamo comunque delle ore 23,45 o 23,46 (sulla copia che vi ho consegnato è indicato l'orario preciso).

Per quanto riguarda gli allarmi dati, furono avvisati praticamente tutti gli enti che erano in porto. In particolare, alle ore 22,30, quando ci fu la certezza di quello che stava succedendo, furono allertate, sia la motovedetta reperibile, che quella di guardia, i Vigili del fuoco e tutti gli altri mezzi nautici presenti in porto (Guardia di finanza, Polizia penitenziaria, Carabinieri e rimorchiatori, che furono avvisati nell'immediato).

Non ho altro da aggiungere, a meno che voi non abbiate qualche richiesta o qualche domanda in merito agli eventi di quella notte.



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Se possibile, signor Berlino, le chiederei di darci una cronologia dei fatti, anche in base al brogliaccio.

*BERLINO.* Partirei dalle ore 23,27, quando sono andato a sostituire Spartano.

PRESIDENTE. Sino alle ore 23,27 quindi c'è Spartano?

*BERLINO.* Sì.

Praticamente arriva la prima comunicazione, quella che poi dai nastri puliti si capisce che era il *May Day* del Moby Prince, ma che era praticamente impossibile sentire e che infatti non è stata sentita in Capitaneria: per la tipologia di apparato e per le ragioni che i periti hanno ampiamente descritto, per interferenze, nonché per la presenza di strani fenomeni non era assolutamente udibile. Inizia a parlare il comandante Superina, che viene in realtà sopramodulato, per cui su di lui parla l'avvisatore che dice: «Forse non avete capito: c'è l'Agip Abruzzo in fiamme qui fuori». A quel punto il marinaio che è lì - io ero nei pressi, per cui in realtà ho assistito quasi in diretta a questa comunicazione - avvisa il sottoufficiale di guardia, che poi

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

interviene, mettendo in atto tutta la procedura. Viene chiamato quindi l'ufficiale, che nel giro di pochissimi minuti scende perché alloggiava in Capitaneria, e avvisa i piloti, i Vigili del fuoco, mettendo in atto la procedura.

Arriva poi la seconda comunicazione del comandante dell'Agip Abruzzo, il quale dice che è stato urtato probabilmente da una bettolina, di cui parla tra l'altro diverse volte. Dice che trasporta idrocarburi e dà la posizione geografica dell'ancoraggio, ovvero 2,7 miglia, per 45° gradi a Sud della Vegliaia.

PRESIDENTE. Mi scusi se la interrompo, ma voglio segnalare ai colleghi che questa posizione è riportata nella prima pagina del brogliaccio, in basso sulla sinistra, dov'è scritto ore 22,50-posizione motonave cisterna (MC) Agip Abruzzo: 2,7 miglia a 45° a Sud della Vegliaia.

*BERLINO.* Dopo 5 minuti viene data una posizione più precisa secondo il sistema LORAN, che era il sistema di navigazione in funzione all'epoca.

PRESIDENTE. Alle 22,55?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Sì, alle 22,55 viene data la posizione LORAN.

PRESIDENTE. Questa posizione teneva conto o meno della correzione dell'errore definito in quella zona? Ci è stato sempre riferito di un errore di alcuni metri, se non sbaglio.

*BERLINO.* Sì, perché sotto costa il sistema LORAN era poco preciso.

PRESIDENTE. Dunque non si sa.

*BERLINO.* Questa è la posizione che dà il comandante via radio e che è stata poi annotata sul brogliaccio. L'altra, invece, è semplicemente la posizione geografica, ovvero 2,7 miglia a Sud del muro della Vegliaia, che era all'uscita dell'imboccatura Sud del porto di Livorno.

Ci tengo a precisare che ovviamente per le annotazioni non seguivo l'orario cronologico degli eventi, perché ero da solo a scrivere: mi dividevo tra radio e telefono e, alla fine, annotavo. La stessa uscita della motovedetta

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

CP232, ad esempio, è stata annotata dopo, ma con l'indicazione dell'orario esatto.

PRESIDENTE. Se non sbaglio alle 22,35?

*BERLINO*. Praticamente dopo nemmeno 10 minuti la motovedetta di guardia esce.

PRESIDENTE. L'orario indicato per l'uscita della CP232 sono le 22,35.

*BERLINO*. Alle ore 23 chiama la sezione di volontariato di Livorno, nella fattispecie la pubblica assistenza e dice di aver mandato delle ambulanze nella zona della terrazza Mascagni. Vengono ovviamente richiamati e vengono fatti spostare nel piazzale antistante alla Capitaneria, dove si presumeva che sarebbero arrivati gli eventuali naufraghi.

Ci arriva la prima comunicazione dei Vigili del fuoco, in cui si dice che la zona è piena di fumo e non si riesce ad operare. Via radio, allora, l'Agip Abruzzo risponde che sparerà dei razzi di segnalazione. A questo

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

punto capo Manganiello, il nostromo del porto, esce con il Tito Neri II, ovvero con uno dei rimorchiatori, la cui banchina era antistante a quella della Capitaneria.

PRESIDENTE. A che ora?

*BERLINO.* Alle 23,01.

PRESIDENTE. Sarebbe l'orario indicato come 23,02 e corretto poi in 23,01?

*BERLINO.* Esattamente.

MUSSINI (*Misto*). Non voglio interrompere, ma vorrei capire perché ci sono così tante correzioni.

PRESIDENTE. La senatrice Mussioni chiede il motivo delle molte correzioni negli orari, in questo caso sui minuti.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Evidentemente era nella sequenza dei fatti. Come ho già detto, ero da solo a fare le annotazioni, che sono state scritte sul momento. Magari mi accorgevo di aver scritto male, in maniera incomprensibile, per cui andavo a ricalcare, considerata anche la mia calligrafia che, come vedete, non è delle migliori.

PRESIDENTE. Quindi non sono correzioni di numeri, ma sottolineature dei numeri. È così?

*BERLINO.* Per quanto riguarda in particolare le righe che vedete sulle copie, sono state tracciate all'inizio, quando alcuni giorni dopo gli eventi sono stato sentito dalla polizia giudiziaria, quindi dai Carabinieri; successivamente - il motivo è evidente, vista la mia calligrafia - sono stato richiamato per fare una prima trascrizione del brogliaccio. Dapprima, nelle prime pagine si cancellava, poi ci si è resi conto che si stava manomettendo il brogliaccio e quindi non si è più fatto, per cui nelle pagine successive le righe non ci sono più. Le righe che vedete sono state fatte nel momento in cui c'è stata la prima trascrizione che - non so se è agli atti - però non è proprio fedele rispetto a

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

quello che è scritto, perché è stata fatta in maniera molto sommaria. Io ne ho preparata ora un'altra più fedele e letterale, che vi lascerò, contenente esattamente gli errori e gli orari che sono stati scritti, dal momento che, andando a rileggere poi nel tempo la prima trascrizione che è stata fatta, non era proprio così fedele.

PAGLINI (*M5S*). Signor Presidente, considerato che sarà illustrata un'ampia cronologia degli eventi, volevo chiederle se fosse possibile procedere per settori, così da poter formulare le domande quando vengono citati gli eventi, perché c'è il rischio altrimenti di perdersi un po' nella vastità delle informazioni da richiedere.

PRESIDENTE. D'accordo, senatrice, mi pare una buona proposta.

Proseguiamo pure.

*BERLINO*. Siamo arrivati alle ore 23,02. La pubblica assistenza giunge nel piazzale; alle 23,10 chiama la Cape Breton per informazioni, cui risponderà poi l'avvisatore in inglese.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. L'avvisatore marittimo?

*BERLINO.* Sì, l'avvisatore marittimo risponde, invitando in realtà la pubblica assistenza ad allontanarsi per motivi di sicurezza sotto disposizione dell'ufficiale, perché si sapeva qual era il carico.

PRESIDENTE. Si sapeva dunque che la Cape Breton trasportava armi?

*BERLINO.* Si trattava in generale di esplosivi, il dettaglio non c'era. Erano merci pericolose. Ricordo che si era da poco conclusa la Guerra del Golfo e il porto di Livorno era un *hub* per Camp Darby, come mi pare sia stato abbastanza esplicitato in altre audizioni. C'erano queste navi che arrivavano e scaricavano sostanzialmente rifornimenti per Camp Darby.

PRESIDENTE. Parliamo sempre delle ore 23,10?



*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Sì. L'Agip Abruzzo dice di andare a poppa, perché è lì che si è sviluppato il fuoco, aggiungendo che la nave che l'ha urtata è anch'essa in fiamme. Non dice di che tipo di nave si tratta e parla sempre di questa famosa bettolina. A questo proposito, voglio far notare una cosa che va un po' al di fuori di quelli che sono i fatti: abbiamo un comandante con una certa esperienza che, restando incastrato - sembra anche per diversi minuti - continua a parlare di una bettolina, senza dire di che tipo di nave si tratta. Ripensando ai fatti, questa cosa mi ha sempre fatto riflettere: lo trovo abbastanza singolare.

PRESIDENTE. Proseguiamo sino alle 23,30.

*BERLINO.* La nave è in fiamme, per cui vengono fatte allontanare le navi, tra cui la Cape Breton e quelle che trasportano merci pericolose: l'ordine arriva in parte sul canale 16 e, in parte, sul canale dell'avvisatore. In generale il 16 è il canale dell'emergenza, sul quale vengono fatte tutte le chiamate ai vari enti; poi ogni ente dirotta per il suo traffico su un altro canale. Come dicevo, il traffico è stato fatto in parte sul canale dell'avvisatore, ma non è

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

agli atti la comunicazione sulla bobina, perché evidentemente quel tipo di traffico è stato fatto su un altro canale.

Alle 23,10 i soccorritori, quindi i Vigili del fuoco e i primi rimorchiatori arrivati sul posto, dicono di vedere l'Agip Abruzzo e iniziano le operazioni di spegnimento. Alle 23,12 il comandante Canacci salpa con la motovedetta reperibile, la CP250, con al timone il comandante Ucciardello: a bordo c'è anche il comandante del porto, Albanese, ma l'ho indicato tra parentesi, perché in realtà sul brogliaccio non c'è scritto.

PRESIDENTE. Non lo ha scritto perché non lo sapeva?

*BERLINO.* Non lo sapevo, anche se poi, quando la CP250 rientra in porto e l'equipaggio sbarca, ci sono le immagini in cui si vede l'ammiraglio Albanese sbarcare dalla motovedetta e rilasciare interviste sul molo. In ogni caso, lo ha dichiarato poi lui stesso.

Alle 22,50 - questa annotazione può dare anche un'idea del tempo in cui le navi sono rimaste incastrate tra di loro - la torre di controllo di Pisa

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

chiama con il telefono diretto, con il punto-punto, e ci dice che l'aereo in atterraggio all'aeroporto di Pisa vede una nave in fiamme in rada a Livorno.

PRESIDENTE. Una?

*BERLINO.* Sì, una nave in fiamme. L'unica spiegazione che si può dare sul fatto che l'aereo vedesse una sola nave è che le navi fossero attaccate, perché altrimenti da un'altezza di 700-800 metri - quella con cui gli aerei approcciano la pista - si sarebbe visto qualcosa di diverso. Questo ci dà anche una cronologia degli eventi: siamo alle 22,50, per cui possiamo pensare grosso modo che fosse quella la situazione almeno fino a 10 minuti prima, perché il pilota deve aver chiamato la torre di controllo, che ha seguito le operazioni di atterraggio e ha trasmesso poi l'informazione in Capitaneria.

PRESIDENTE. Prosegua pure fino alle 23,30.

*BERLINO.* Alle 23,10 addirittura gli altri rimorchiatori che stanno per sopraggiungere chiedono via radio al primo arrivato sottobordo all'Agip

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

Abruzzo, di emettere la portante fissa, allo scopo di intercettarla con il radiogoniometro e fare il punto. Secondo le mie riflessioni, ciò potrebbe evidenziare il fatto che obiettivamente non si vedeva. In effetti, se persone che conoscevano benissimo il porto, lavorandoci tutti i giorni, hanno fatto una richiesta del genere, dicendo ad un altro rimorchiatore di farsi trovare con il radiogoniometro e quindi di farsi intercettare, evidentemente non vedevano nulla. Un conto, quindi, è se una richiesta del genere fosse venuta da persone che in quel porto arrivavano con le cartine; nel momento in cui però la richiesta viene da persone che vivevano nel porto, ciò può essere indicativo di quella che era l'effettiva visibilità, altrimenti non se ne capisce la ragione.

Alle 23,15 ci viene data la posizione esatta della cisterna incendiata, perché evidentemente era arrivata sotto e ci mandava il punto.

PRESIDENTE. Parliamo della CP232, giusto?

*BERLINO.* Sì, capo Faiella.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

Alle 23,20 c'è la prima comunicazione dell'Agip Abruzzo, che dice che si prepara ad abbandonare la nave. A questo proposito, faccio notare che c'è stato un balletto, durato diversi minuti, sul fatto che in realtà non stavano abbandonando la nave, ma che si allontanavano per motivi di sicurezza, anche se, nel momento in cui si scende dalla nave, la si abbandona. Si è perso tempo sulla questione: molto di questo traffico è sul canale 16 e ce n'è ampia traccia.

C'è poi una seconda comunicazione di abbandono nave, dopodiché entra il vice questore in sala operativa.

PRESIDENTE. Il vice questore di Livorno?

*BERLINO.* Sì.

Il secondo messaggio è alle 23,21. La CP232 dice che è sotto, probabilmente dove stanno per calare la scialuppa, preparandosi all'eventuale accoglienza dei naufraghi.

La specifica comunicazione delle 23,24 è stata fatta sul canale militare, sul Charlie, vale a dire sui canali della Marina adibiti alle

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

Capitanerie di porto. Era traffico tra la CP250 e la CP232, ovvero tra la motovedetta a bordo della quale c'era il comandante del porto, il comandante della tecnica e l'altra motovedetta che era fuori.

PRESIDENTE. Alle 23,24 che cosa chiede la CP250?

*BERLINO*. Chiede le coordinate precise per andare sottobordo, per dare assistenza agli eventuali naufraghi.

PRESIDENTE. E la CP232 dà 43° 28' 94 Nord e 10° 14' 93 Est.

*BERLINO*. Sono sempre le posizioni rilevate in base al sistema LORAN.

PRESIDENTE. Sono identiche alle precedenti?

*BERLINO*. Sono diverse di qualche grado. Quelle rilevate con il LORAN sono molto più puntuali, perché arrivano anche ai centesimi. Nell'indicazione

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

precedente si parla di 29'16 e qui invece di 28'94, che non è 29; 14'93 poi è quasi 15, quindi non 16.

PRESIDENTE. Diciamo che le rilevate con il sistema LORAN sono più precise.

*BERLINO*. Sono metri diversi, anche se poi bisogna vedere dov'è stato preso esattamente il punto, a 100 o a 50 metri: magari la motovedetta, visto il fumo e le fiamme, non era proprio sottobordo.

PRESIDENTE. Ho capito. Proseguiamo.

*BERLINO*. Alle 23,25 c'è il terzo messaggio di abbandono nave, in cui dicono che perdono nafta. Alle 23,25 c'è un'annotazione - è una cosa fatta annotare dall'ufficiale di ispezione - in cui si dice che non si hanno ancora notizie della nave che ha urtato.

PRESIDENTE. Chi lo dice?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

**BERLINO.** È l'ufficiale che fa annotare che in quel momento la cosa ancora non si sapeva.

PRESIDENTE. Il vice comandante della Capitaneria?

**BERLINO.** No, l'ufficiale di ispezione, dunque non l'ufficiale di guardia, come pare sia stato appurato.

PRESIDENTE. Un'altra annotazione è poi quella delle 23,27.

**BERLINO.** Sì, quando i rimorchiatori dicono che esce la nafta e si incendia sull'acqua. Alle 23,27 la CP232 è a sinistra della nave in fiamme e vede una bettolina in fiamme. C'è poi traffico registrato sul canale militare in cui viene chiesto se hanno bisogno, ma l'ufficiale di ispezione risponde: «Sembra di no, non chiedono aiuto». A questo punto, però, l'ufficiale di ispezione dice di andare a vedere.



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. L'ordine delle 23,29 che cosa dice?

*BERLINO.* Il comandante dell'Agip Abruzzo dice che stanno abbandonando la nave per la sicurezza del personale: in questa fase, che dura diversi minuti, c'è il balletto che ho ricordato anche poco fa sul fatto che non si stava abbandonando la nave, ma che ci si stava allontanando per motivi di sicurezza.

PRESIDENTE. Alle 23,30 la CP232 si dirige sulla bettolina in fiamme.

Signor Berlino, quando lei scrive questo vuol dire che è la motovedetta CP232 che comunica via radio?

*BERLINO.* Alla motovedetta è stato ordinato dall'ufficiale di ispezione Checcacci di andare sulla bettolina in fiamme.

PRESIDENTE. Va bene.

Per il momento mi fermerei qui, per lasciare la parola ai colleghi che desiderano intervenire.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

PAGLINI (M5S). Signor Berlino, dal brogliaccio vediamo che lei ha iniziato a compilarlo dalle ore 22,27, mentre all'inizio ha indicato le ore 23, per cui correggerci certamente questo dato.

In ogni caso, immagino che per sostituire l'addetto alla compilazione del brogliaccio lei sia entrato prima nella sala operativa, dove sicuramente ha avuto modo di rendersi conto di quello che stava succedendo: ha idea di quanto tempo prima ha fatto il suo ingresso nella sala operativa? Due, tre, quattro minuti prima o quando invece?

Questa domanda è legata a ciò che succede sul canale 16 alle 22,25, quando cioè viene lanciato il *May Day* del Moby Prince. Stiamo parlando di un orario fermo nel tempo, quello in cui il Moby Prince dice: «Moby Prince, Moby Prince, *May Day, May Day*, Moby Prince. Siamo entrati in collisione e prendiamo fuoco. Siamo entrati in collisione e prendiamo fuoco. *May Day, May Day*». Signor Berlino, le chiedo se per caso lei ebbe modo di sentire questo messaggio o se lo sentì qualcun altro che magari, fuori dai microfoni, riferì ai presenti in Capitaneria quello che stava veramente succedendo.

Nel brogliaccio il *May Day* non venne trascritto, ma alle ore 22,27, quando cioè lei iniziò a compilare il brogliaccio, un interlocutore - che non

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

sappiamo bene chi sia - chiamò chiaramente sul canale 16: «Moby Prince, da Livorno mi ricevi?». Lei ha idea di chi stesse cercando il Moby Prince solamente due minuti dopo il *May Day*? Chi era l'interlocutore del messaggio?

Inoltre, prima del messaggio: «Moby Prince, da Livorno mi ricevi?» ci fu il contatto con l'avvisatore marittimo che disse di spostarsi sul canale 10. Signor Berlino, ricorda per caso questo spostamento sul canale 10?

Successivamente, come lei ha raccontato seguendo l'ordine cronologico, il capitano dell'Agip Abruzzo cominciò a dare delle indicazioni di incendio. Quasi subito il comandante Superina chiamò gli elicotteri. Lei lo sentì? Lo annotò sul brogliaccio della Capitaneria?

Può dirci poi se, in considerazione del fatto che era avvenuto qualcosa di importante e per nulla leggero, i responsabili della sala operativa fecero una valutazione? Cominciarono ad operare in modo coordinato gli eventuali soccorsi? Le faccio questa domanda perché al riguardo non c'è nulla nel brogliaccio.

Mi fermo qui e lascio spazio anche agli altri colleghi.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

FLORIS (*FI-PdL XVII*). Signor Berlino, è chiaro che la notte dell'incidente lei stava facendo il suo lavoro e che ha riportato sul brogliaccio che abbiamo sotto gli occhi le annotazioni che mano a mano le venivano comunicate dai vari attori presenti sul luogo.

Quello che mi chiedo è se pensò tra sé a quale potesse essere l'altra nave: ebbe questo pensiero? In effetti passò forse più di mezz'ora prima che qualcuno si chiedesse che fine avesse fatto l'altra nave. Non le era stata comunicata nel frattempo da parte di qualcuno dei soccorritori la preoccupazione di cercare l'altra nave? Nel brogliaccio non è annotato, ma le chiedo se, al di là di quello che stiamo leggendo, lei ricorda qualcosa del genere. La ringrazio.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

BATTISTA (*Art. 1-MDP*). Signor Presidente, ho due domande molto sintetiche.

Innanzitutto vorrei capire se, quando viene dato per la prima volta il punto nave, voi lo avete registrato o se c'era qualcuno addetto a verificare sulla carta geografica l'esatta posizione, dal momento che, al di là del fatto che abbiamo capito che poteva essere più o meno precisa, mi sembra che la prima posizione fosse all'interno dell'area di divieto di ancoraggio.

Signor Berlino, lei ha affermato poi che per alcuni minuti le navi sono rimaste incagliate. È una sua valutazione? Se è così, ha avuto modo di esprimere questa sua considerazione nel corso degli interrogatori o delle indagini condotte dalla Capitaneria di porto? È un dato che è stato verificato anche da altri colleghi o da altri ufficiali o sottufficiali della Capitaneria di porto?

Come lei ci ha riferito prima, l'ufficiale di ispezione alle 23,25 dice che non c'è notizia di chi ha urtato. Vorrei sapere se rientrava nell'ambito della procedura la verifica dell'effettiva posizione delle navi uscite dal porto di Livorno, così da capire se una di queste potesse essere coinvolta

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

nell'incidente. C'era una procedura di questo tipo oppure questo tipo di verifica non viene fatto?

PRESIDENTE. Signor Berlino, è chiaro che alcune domande sono ovviamente di carattere più generale, ma io vorrei pregarla di rimanere in qualche modo all'interno del contesto che stiamo esaminando, così da provare a ricostruire per ogni specifico periodo quello che è accaduto la notte dell'incidente, a partire da un'ora prima.

Ci sono poi alcuni profili sui quali potremmo decidere di rinviare l'approfondimento alla fine dell'audizione, eventualmente in una fase secretata, per cui da questo punto di vista la invito a valutare a quale quesiti rispondere in questo momento. A lei la parola.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Per quanto riguarda il mio accesso in Capitaneria, vi ho detto prima com'era strutturato il servizio: c'era un marinaio presente, mentre noi in realtà eravamo lì liberi dal servizio. Non so se avete visto la pianta della Capitaneria, ma c'era comunque una stanza semiaperta, dove si trovava il bancone con gli apparecchi radio; dall'altra parte, c'era la scrivania del capo sezione, con la porta aperta che dava sul corridoio, per cui, in realtà, il personale libero o stava nella stanza o era fuori a guardare la televisione. Ricordo che quella sera io ero insieme ad altri colleghi nella stanza antistante alla sala operativa, alla scrivania del capo sezione. Ero quindi a 5 metri dalla radio, ero lì e posso dire che il *May Day* del Moby Prince delle 22,25 in Capitaneria non si è sentito.

La registrazione del canale 16 è quella fatta da Livorno Radio, che era in una postazione alta e aveva quindi sicuramente un campo di ascolto migliore. A riprova di questo fatto, sono state fatte anche delle comparazioni col famoso nastro del giornalista introdottosi nella sala operativa con un mini registratore, per cui sul 16 si sentono delle cose che in realtà su quel nastro si sentono molto male o non si sentono per nulla. La ricezione era quindi

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

completamente diversa, proprio per la tipologia degli apparecchi, per la posizione e per altro.

La famosa nave che viene chiamata dal Moby Prince è, in realtà, Livorno Radio. In effetti, dal momento che ogni nave in ingresso o in uscita deve chiamare l'avvisatore per dire che sta entrando o uscendo dal porto, il Moby Prince - sul brogliaccio dovrebbe esserci scritto, perché è un'annotazione fatta dal collega - alle 22,15 chiama l'avvisatore, fornendogli i dati di uscita, in base ad una scheda in cui si dice che cosa si trasporta, il personale di bordo e i passeggeri, di cui si trasmette la lista. L'avvisatore a quel punto ci richiama e ci informa che il Moby Prince è in uscita con una certa scheda: la Capitaneria viene dunque chiamata in quella fase.

Subito dopo il Moby Prince - questo si sente dai nastri del canale 16 - chiama Livorno Radio per un traffico commerciale, ovvero per fare una telefonata. Pochi minuti dopo, Livorno Radio richiama il Moby Prince per passargli la comunicazione, ma il Moby Prince non risponde, anche se questa informazione Livorno Radio non ce l'ha mai data.

Mi chiedo - ma è una mia considerazione - come mai su questo punto non si sia mai indagato da parte della magistratura o nelle varie inchieste che



*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

ci sono state. C'è un traghetto che esce dal porto e chiede traffico commerciale; dopo due minuti gli viene passata la chiamata e, nonostante nessuno risponde, la cosa rimane lì. Considerato quello che accadrà da lì a pochissimi minuti, Livorno Radio non ci ha dato mai questa informazione: è una cosa che secondo me dovrebbe far pensare.

Sulla questione del coordinamento dei soccorsi risponderò dopo.

PRESIDENTE. D'accordo.

*BERLINO.* Per quanto riguarda invece la ricerca della nave, una ricerca in realtà è stata fatta, così come era stata fatta una ricerca delle navi in porto, al punto che per le navi con merci pericolose era stata disposta l'uscita dal porto, cioè l'allontanamento dalla rada per motivi di sicurezza. È iniziata dunque una ricerca della nave: è stato chiamato l'avvisatore che aveva la lista delle navi. Il Moby Prince era lì, ma era uscito in realtà diversi minuti prima, per cui nessuno in quei momenti ha mai pensato che potesse trattarsi del Moby Prince.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

C'era un'altra nave che era sparita. Anche in altre audizioni si è parlato di questa famosa bettolina, anche se in realtà una bettolina non rispondeva e non si trovava: si troverà qualche tempo dopo. Era la bettolina Giglio. L'armatore dirà che non era in porto, che non era rientrata perché c'erano problemi tecnici, mentre l'avvisatore diceva che gli dava una posizione strana e che non si trovava. In ogni caso, le ricerche venivano condotte mentre si pensava all'incendio, rispetto al quale c'era un dato certo. C'era infatti una nave che aveva una certa quantità di tonnellate di greggio e c'era del personale, per cui è lì che furono dirottate le ricerche.

Su altre questioni risponderò dopo, quando parlerò anche del coordinamento dei soccorsi.

Con riguardo all'incagliamento delle navi, pare risulti evidente in diverse perizie quanto riferito dal personale dell'Agip Abruzzo, cioè che alla fine le navi erano incagliate: penso che questo sia un dato acclarato. Se poi mi si chiede se avessi notizie certe al riguardo, ovviamente devo rispondere di no, perché in realtà la sala operativa era distante, quindi non c'erano notizie certe in proposito. Sicuramente una cosa che mi ha fatto pensare è la telefonata dell'aeroporto, cui ho accennato prima: se in rada, da un punto di

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

osservazione comunque privilegiato, un aereo dice di vedere una nave in fiamme, ciò significa che le navi sono talmente vicine per cui, a causa del fumo o altro, non si riesce a distinguerle, oppure bisogna prendere atto che c'è una nave in fiamme, come peraltro è stato più volte ripetuto su esplicita richiesta dal pilota che dall'alto riferisce chiaramente di vedere una nave in fiamme. Questi elementi e le prime perizie mi hanno fatto pensare che le navi possano essere rimaste incagliate anche per un po'.

Quanto alla verifica delle navi uscite dal porto, vale lo stesso discorso: all'avvisatore comunque fu chiesto sia riguardo alle navi in rada che a quelle in uscita. In realtà su questo non c'è traffico nemmeno sul brogliaccio, perché alcune di queste comunicazioni sono state fatte sul canale con cui si parlava con l'avvisatore che, se non ricordo male, era il canale 10. Non c'è registrazione, ma questa operazione è stata fatta.

Negli attimi in cui non c'era da parlare con i rimorchiatori e altri, il comandante della nave diceva spesso: «Mi raccomando, non andate sull'altra nave. Dovete venire da me e non sull'altra nave». Anche questa comunicazione mi fa riflettere sul perché la magistratura non abbia condotto un'indagine un po' più accurata su questa notizia.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

Questo tipo di verifica, dunque, in maniera sommaria è stata fatta; parleremo del resto dopo, quando affronteremo il tema del coordinamento dei soccorsi.

BATTISTA (*Art. 1-MDP*). Mi scusi, signor Berlino, ma non ha risposto alla domanda relativa alla registrazione del punto nave.

*BERLINO*. Il punto sulla carta non è stato mai messo; se non sbaglio, alle 3,30 viene fatto un punto esatto della situazione, quando cioè viene data la comunicazione generale a tutti i soccorsi. In pratica, c'è una comunicazione generale a tutte le imbarcazioni e questo - rispondo così in parte anche alla domanda che è in sospeso - è il primo approccio di soccorso coordinato che viene fatto in Capitaneria. Quando il comandante Canacci rientra in Capitaneria, dopo essere uscito a bordo della CP250, entra in sala e assume la sua funzione, perché era lui l'ufficiale della tecnica che doveva comunque coordinare il tutto: dopo un po' si mette il punto sulla carta e si assegnano dei quadrati.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

BATTISTA (*Art. 1-MDP*). Alle 3 di notte?

*BERLINO*. Più o meno.

A quell'ora viene fatto comunque il punto e vengono assegnati dei settori per la ricerca di eventuali naufraghi, perché nel frattempo era stata avvistata una zattera semicarbonizzata con una salma, per cui si decide. Mi pare che siamo intorno alle 3,30, ora non mi ricordo esattamente, ma scorrendo il brogliaccio è possibile individuare l'orario esatto.

PRESIDENTE. Colleghi, dal momento che dobbiamo proseguire con la ricostruzione della notte dell'incidente fino alle ore 3,30 e abbiamo circa un'ora e mezza di tempo, vorrei chiedervi se, possibile, di formulare solo domande collegate alle questioni evidenziate fino ad ora, così da poter procedere più speditamente.

FILIPPI (*PD*). Signor Presidente, la mia domanda è rapidissima e probabilmente banale, ma purtroppo sono arrivato in ritardo e mi scuso.

<i>Sten.</i>	<i>Revisore SCARPONI</i>	<i>Resoconto stenografico n.</i>
<i>Commissione Moby Prince</i>	<i>Seduta n. 52 del 11/04/2017</i>	<i>Sede Inchiesta</i>

**(versione solo per Internet)**

Alle 22,55 è stata annotata la posizione geografica dell'Agip Abruzzo:  
volevo sapere com'è stata rilevata e se il punto corrisponde alla zona di  
interdizione.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

GRANAIOLA (*Art. 1-MDP*). Signor Berlino, mi riallaccio ad una considerazione fatta all'inizio della sua relazione, quando ha espresso un dubbio - che ho sempre avuto anch'io - circa la possibilità che il comandante Superina abbia visto una bettolina. Considerata tra l'altro la telefonata fatta dall'aereo, in cui si parlava di una nave in fiamme, per cui presumibilmente la nave era sempre incastrata con la petroliera, mi sembra impossibile che un comandante veda una cosa per un'altra.

Oltretutto, alle 23,27 lei scrive sul brogliaccio che è stata avvistata una bettolina in fiamme. La mia domanda allora è puntuale, perché cominciano ad essere troppi ad aver visto la bettolina: da chi è stata fatta la comunicazione?

PRESIDENTE. A quale comunicazione si riferisce, senatrice?

GRANAIOLA. (*Art. 1-MDP*). A quella della CP232 delle ore 23,27.

PRESIDENTE. Le due cose sono collegate, perché è la CP232, guidata da Giancarlo Faiella, a dare la posizione e a dare anche la comunicazione.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**



*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

PAGLINI (M5S). Signor Berlino, vorrei aggiungere alcuni quesiti alle considerazioni che ho già svolto poco fa.

Ad un certo punto viene avvisato il sottufficiale di guardia Fuggetti: le chiedo se è stato lei ad andarlo ad avvertire. Vorrei sapere inoltre se, dopo che il sottufficiale Fuggetti ha parlato con il comandante Canarina sul canale 13, riferisce alla sala operativa quello che gli viene detto.

Tornando poi sul discorso dei soccorsi - che, viste le 140 vittime, quella notte non furono coordinati a dovere - lei prima ha dato un'indicazione molto chiara sul fatto che le comunicazioni in sala operativa non erano perfette: diamo quindi per scontato che la vostra ricezione probabilmente non era adeguata a consentire di affrontare un disastro di quel tipo. Le chiedo se, per caso, la valutazione dei mezzi ha tenuto conto anche del fatto che voi avevate un mezzo non operativo, la Gregoretti - l'unico mezzo della Capitaneria con scafo in metallo - che in quel momento era in riparazione, per cui avevate solo la CP250 e la CP232. Questo dato viene valutato velocemente? Le faccio questa domanda visto che, ai sensi del decreto ministeriale del 1978, deve essere fatta una valutazione per poter accedere in prima o in seconda situazione operativa, a seconda che i mezzi siano o meno

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

adeguati. Ripeto, questa valutazione è stata fatta in sala operativa oppure no?

C'è stata forse una sorta di anarchia e di improvvisazione nei soccorsi?

Può dirci poi se, per caso, viene deciso di requisire anche i mezzi privati presenti vicino al disastro, visto che è nelle facoltà di chi deve prendere queste decisioni? Infine, chi avete avuto come primo interlocutore? Chi era la persona cioè più alta in grado in quel momento? Chi era il comandante in zona?

Prima ci ha riferito che alle ore 23,28, quando chiedete che cosa è successo, Compamare dice: «232 andate avanti». Il comandante Faiella dice testualmente: «Dicevo, noi siamo sul lato sinistro della nave in fiamme», cioè l'Agip Abruzzo «e niente, rimaniamo su questa zona in attesa di disposizioni». Chi deve dare queste disposizioni?

Continua poi Faiella: «E mi... la bettolina mi dicevano non corrono rischi e pertanto diciamo non è il caso di avvicinarsi a loro. Noi siamo sottobordo» dell'Agip Abruzzo «diciamo a debita distanza dalla nave in fiamme sul lato sinistro, d'accordo?» Voi rispondete, Compamare non so chi: «D'accordo. Chi è questa bettolina?». Cambio 232. «Ripeto, avete notizie su chi sia questa bettolina?» Cambio. Di nuovo 232: «Negativo. Non so. Vedo

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

un'altra navetta sempre più avanti in fiamme. Sento parlare di bettolina, penso sarà la bettolina che è andata addosso alla nave». Poi di nuovo, sempre di seguito: «Ma ha incendio a bordo anche lei?». Risponde la 232: «Perlomeno qui a distanza vedo che ci ha le fiamme». Noi diamo per scontato che il comandante, che in quel momento sta ricoprendo un ruolo particolare - lei ci aiuta a capire qual è questo ruolo - dice chiaramente che vede un'imbarcazione in fiamme; chiede a quel punto alla sala operativa quali azioni intraprendere per poter andare in soccorso della vita che è all'interno di quella imbarcazione.

PRESIDENTE. Scusate, colleghi, ma ci tengo a precisare che non vorrei che facessimo al signor Berlino un certo tipo di domande.

Possiamo chiedere eventualmente all'audito di testimoniare se ci fu un coordinamento delle attività, perché stiamo parlando di una persona che era marinaio di leva al tempo dell'incidente e non era responsabile di certe operazioni. È chiaro che determinate puntualizzazioni sono utili, ma non sono domande che possiamo porre al signor Berlino, il quale può essere solo testimone della presenza o meno di infrazioni di un certo tipo e del

<i>Sten.</i>	<i>Revisore SCARPONI</i>	<i>Resoconto stenografico n.</i>
<i>Commissione Moby Prince</i>	<i>Seduta n. 52 del 11/04/2017</i>	<i>Sede Inchiesta</i>

**(versione solo per Internet)**

compimento o meno di certe attività, che possiamo poi anche vagliare in una fase successiva.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

FLORIS (*FI-PdL XVII*). La ringrazio, signor Presidente, perché tutto sommato ha risposto al mio quesito relativo al tipo di mansione che il signor Berlino svolgeva all'interno della sala radio. Ho capito che non era un marconista e che probabilmente non era neanche un esperto di sistemi radio. Quando ci si trova in una situazione di emergenza si usa il canale 16, ma le radio hanno anche lo *scanner*, per cui la richiesta di *May Day* va sul canale 16, ma quasi in automatico il segnale viene dato su altri canali. Volevo sapere se voi ascoltavate solo il canale 16 o anche altri canali.

PRESIDENTE. Colleghi, vi ricordo che, accogliendo una richiesta della senatrice Paglini, abbiamo deciso di ricostruire quanto accaduto la sera dell'incidente procedendo per blocchi: ciò significa anche fare domande sulle singole parti e valutare se poi fare un dibattito tutti insieme alla fine. Volendo svolgere invece ora un dibattito generale, anticipando alcune questioni, l'organizzazione dei lavori ci porta immediatamente alla sospensione della seduta pubblica e alla secretazione della stessa.

Dobbiamo quindi decidere se procedere facendo domande relative a quello che è stato letto finora sul brogliaccio o se proseguire, invece, con la

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

lettura di tutto il brogliaccio e fare le domande successivamente, perché altrimenti l'economia dei lavori risulta inficiata dal fatto che per ogni ora che esaminiamo formuliamo domande di carattere generale, che mi sembra siano anche abbastanza intuibili.

Ovviamente questa precisazione non è riferita nello specifico alle ultime domande, però vorrei invitare tutti a fare una valutazione perché, se dobbiamo prendere in considerazione l'insieme delle cose, dobbiamo procedere con la secretazione della seduta.

*Sten.**Revisore SCARPONI**Resoconto stenografico n.**Commissione Moby Prince**Seduta n. 52 del 11/04/2017**Sede Inchiesta***(versione solo per Internet)**

URAS (*Misto*). Signor Presidente, vorrei sapere solo a che punto siamo arrivati, perché io sono andato un po' avanti col brogliaccio, visto che c'è una sequenza di comunicazioni alle ore 23,30, alle 23,31 e alle 23,35.

PRESIDENTE. Senatore Uras, siamo alle ore 23,30, cioè al momento in cui per la prima volta il comandante Faiella sulla CP232 vede da lontano una nave in fiamme, anche se non ritiene che si tratti di una nave, dal momento che gli appare dimensionalmente più piccola. Avendo sentito dalla petroliera che è una bettolina, le attribuisce il nome di bettolina, come ci ha peraltro ricordato lui stesso in questa sede. Riferisce che sta sotto la nave, ma qualcuno dalla sala radio gli dice: «No, per favore, avvicinati a quella bettolina». Questo è ciò che è successo concretamente. Siamo fermi a questo punto; da quel momento in poi inizia tutta la fase del ritrovamento.

URAS (*Misto*). Per fare le mie domande aspetto, allora, che il signor Berlino riassume gli eventi riferiti all'ora successiva.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

CAPPELLETTI (M5S). Signor Berlino, è stata citata prima la bettolina Giglio, anche se è stato subito chiarito che si trovava a mare sereno, quindi in porto. Pare, invece, che ci fosse un'altra bettolina che non era in porto e che arrivò in porto il giorno successivo. Ci può dare su questo qualche informazione in più?

PRESIDENTE. A questa domanda il signor Berlino risponderà dopo.



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

MUSSINI (*Misto*). Signor Presidente, ho una domanda sul brogliaccio e, specificamente, sulla riga in cui si dice: «Ore 19 monto di guardia», firmato Spartano. Vorrei chiedere al signor Berlino di leggere che cosa c'è scritto esattamente accanto alla firma di Spartano, alle ore 22,15, e dirci se anche questa è la sua scrittura.

PRESIDENTE. Signor Berlino, la prego di rispondere solo alla domanda della senatrice Mussini, poi riprenderemo con il brogliaccio.

BERLINO. Alle ore 22,15 c'è l'annotazione «Moby Prince comunica dati di partenza», con l'indicazione NP, cioè nocchiere di porto, Spartano. Ore 22,27 «Monto alla radio», cui segue NP Berlino, che sono io.

MUSSINI (*Misto*). La scrittura «22,15 Moby Prince» è sua?

BERLINO. Sì, lo abbiamo scritto a metà io e Spartano, che era al telefono con il suo comandante di motovedetta e stava allertando la motovedetta di guardia, per cui ci siamo fatti il passaggio al volo. Spartano avvisò il

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

comandante della motovedetta Faiella con la linea diretta, col telefono che era in sala operativa. Chiamò quindi il comandante e molto semplicemente facemmo il passaggio di consegne a metà.

PRESIDENTE. Signor Berlino, ho visto che lei si è annotato le domande, per cui proseguirei ora con il brogliaccio, con la cronologia, così da arrivare almeno alle ore 12,30.

*BERLINO.* Sì, anche perché da una certa ora in poi le annotazioni sono molto rade.

PRESIDENTE. Appunto.

*BERLINO.* Dunque, alle 23,31 i soccorritori avvistano i primi uomini in mare. Questa è un'informazione che ci è arrivata via radio, anche se poi non si è mai capito che cosa abbiano visto.

Sempre il comandante Superina ad un certo punto dice di avere a bordo 82.000 tonnellate di *crude oil*.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. A che ora lo dice?

*BERLINO.* Alle ore 23,31, perché l'ho annotato subito dopo l'orario. Infatti, alle 23,31 i soccorsi avvistano i primi uomini in mare e via radio Superina dice: «Comunque io ho 82.000 tonnellate di *crude oil*».

Vi spiego un attimo qual è esattamente il punto. Siamo a quello che in alcune interviste, in alcune ricostruzioni giornalistiche è il famoso battibecco tra i soccorritori e il comandante Superina. Superina dice: «Io qui sto prendendo fuoco» e un rimorchiatore, non ricordo quale, gli dice: «Guarda che qui ci sono comunque delle vite umane da andare a salvare».

Alle 23,35 il Tito Neri VII avvista piccole zattere con uomini in mare, ma anche qui poi alla fine non si sa che cosa abbiano visto.

PRESIDENTE. Ed alcune in fiamme.

*BERLINO.* Potevano essere quelle del Moby Prince che erano finite in mare, ma sono mie supposizioni.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

Alle ore 23,35 si chiama e si avvisa la Guardia di finanza di far uscire tutte le vedette per il salvataggio del personale della motocisterna Agip Abruzzo.

Alle ore 23,38 i soccorsi aprono una via di fuga per far passare le lance di salvataggio dell'Agip Abruzzo: i rimorchiatori, vista la presenza della nafta in fiamme, sparano sull'acqua per creare la via di fuga.

PRESIDENTE. Sul lato sinistro, però qui non c'è scritto.

*BERLINO*. No, non c'è scritto.

Alle ore 23,40 escono i piloti, anche quelli liberi. Alle ore 23,41 un uomo in mare, tuffatosi dalla poppa dell'Agip Abruzzo. Alle ore 23,41 c'è una ulteriore chiamata al Tito Neri di mettere a disposizione tutti i rimorchiatori disponibili.

PRESIDENTE. Quindi alle 23,41 anche i privati vengono chiamati per mettersi tutti a disposizione.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Alle ore 23,42 si allontana la lancia con il personale dell'Agip Abruzzo dalla cisterna.

Alle ore 23,44 il comandante dichiara l'abbandono totale della nave e dice che a bordo non c'è più nessuno.

PRESIDENTE. Siamo ad un'ora e 20 minuti dopo l'impatto.

*BERLINO.* Alle ore 23,45 si notano molti naufraghi in mare. Ci è stata riferita questa notizia, ma in realtà poi non se ne è più parlato.

PRESIDENTE. Questo chi lo riferisce?

*BERLINO.* Tutti quelli che c'erano, anche i privati, perché poi alla fine chiunque aveva un'imbarcazione in quel momento è uscito ed è andato lì: c'era di tutto in mare.

PRESIDENTE. Sempre alle 23,45 si legge: «La bettolina 300 metri poppavia della motonave Agip Abruzzo». Chi fa questa comunicazione?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* In realtà non si è riuscito a capire: forse erano i rimorchiatori o gli ormeggiatori che erano lì, che vedevano comunque la bettolina in fiamme.

Alle 23,45 c'è la comunicazione fatta dagli ormeggiatori sul canale 16, che dicono che è il Moby Prince; in realtà noi stavamo già parlando sul canale riservato con la CP232 che ci diceva che era il Moby Prince.

PRESIDENTE. Qual era il canale riservato in questo caso?

*BERLINO.* Sono i canali Charlie, quelli riservati della Marina militare, che sono sempre VHF, poco distanti dalla banda marina, ma sono comunque canali che gli apparecchi commerciali non hanno.

PRESIDENTE. Quindi, dicevamo, il Moby Prince è in fiamme.

*BERLINO.* Comunicano che non riescono a vedere nulla.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Poi sempre la CP232 dice di essere vicino al traghetto, ma di non riuscire a vedere nulla.

Ore 23,50 - Guardia di finanza, due vedette in mare...

*BERLINO.* ....e stanno approntando le altre.

Alle ore 23,51 escono anche i carabinieri.

PRESIDENTE. Avvisata la vedetta dei carabinieri, escono anche loro.

Ore 23,51 - CP232, a poppa del Moby Prince...

*BERLINO.* Riferisce che ha i motori in moto e si sposta in continuazione e sembra che non ci sia nessuno a bordo.

A questo punto vorrei dire una cosa, che in realtà credevo fosse stata annotata. Ho sempre avuto la percezione che, via radio, ci fosse stato detto che il Moby Prince avesse un moto con i motori indietro, ma in realtà sul brogliaccio non ce n'è traccia. Avevo questo ricordo, ma nel brogliaccio non ce n'è traccia. La mia percezione di quella notte è che via radio fosse stata

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

detta questa cosa, ma sul brogliaccio, in realtà, non ce n'è traccia. La mia sensazione, però, è che via radio fosse stato detto questo.

PRESIDENTE. Ma sul brogliaccio lei scriveva solo quello che le veniva detto di scrivere, giusto? Oppure poteva scrivere anche quello che voleva?

*BERLINO*. No, in realtà no: dovevo annotare fedelmente. Lì c'era traffico radio, sui due canali, e per telefono. Qualche telefonata è arrivata anche tramite centralino ed eravamo sostanzialmente in tre.

PRESIDENTE. Ore 23,55 - Ci avvisano gli agenti di custodia...

*BERLINO*. ... che escono anche loro.

PRESIDENTE. Quindi erano agenti penitenziari.

*BERLINO*. Sì, della polizia penitenziaria.



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Ore 23,55 - Tito Neri..

*BERLINO.* Il Tito Neri IX rientra con l'equipaggio e ha al traino la lancia dell'Agip Abruzzo, quindi si provvede a far sgombrare il piazzale antistante la Capitaneria, perché a quell'ora era già pieno di giornalisti. Dunque si fa una sorta di cordone per farli attraccare.

PRESIDENTE. Ore 23,55 - La CP232 recupera il mozzo Moby Prince.

*BERLINO.* Era stato preso dagli ormeggiatori, che lo prendono a bordo alle 23,55.

PRESIDENTE. Vorrei far notare che sono passati dieci minuti dal momento in cui il mozzo è stato visto, al momento in cui viene recuperato.

*BERLINO.* Sì. Le operazioni di recupero in realtà sono state fatte sul canale militare con la CP232, che era lì sotto, quindi sul canale 16 non ce n'è traccia. Comunque questa operazione è durata diversi minuti, perché egli era

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

attaccato fuori dalla balconata del Moby Prince e non voleva buttarsi per un motivo molto semplice: sul mare c'erano fiamme e quindi non si tuffava.

PRESIDENTE. Ciò vuol dire che non c'erano nel punto in cui era lui, perché se uno ha le fiamme intorno, si butta giù.

*BERLINO*. Erano sull'acqua.

PRESIDENTE. Questo è chiaro, ma sto dicendo che se uno ha paura di buttarsi in mare perché ci sono le fiamme, vuol dire che nel posto dove si trova, le fiamme non sono così intense.

*BERLINO*. Di questo non abbiamo notizia.

PRESIDENTE. Ore 00,00 - I soccorsi informano...

*BERLINO*. Riferiscono di udire piccole esplosioni.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Ore 00,01 - I rimorchiatori...

*BERLINO.* Tito fa uscire altri tre rimorchiatori.

Sempre alle 00,01 la vedetta dei carabinieri esce...

PRESIDENTE. 703.

*BERLINO.* ...e le diamo il punto. Ora qui non ricordo se è stato dato il punto, perché non è annotato.

PRESIDENTE. E le comunicano la rotta.

*BERLINO.* Non ricordo se era sotto l'Agip Abruzzo o sotto il Moby.

PRESIDENTE. Ore 00,10 - Tito Neri IX...

*BERLINO.* Tito Neri IX ormeggia. È quello che mi sembra portasse al traino la lancia dell'Agip Abruzzo.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Alle ore 00,12...

*BERLINO*. Esce il battello antinquinamento Marea: nel frattempo sono stati allertati anche loro.

PRESIDENTE. Cos'è la Marea?

*BERLINO*. Si tratta di un battello antinquinamento, della ditta che aveva in concessione l'antinquinamento nel porto, la Labromare.

PRESIDENTE. Alle ore 00,13, quindi un minuto dopo...

*BERLINO*. La Guardia di finanza dice che mette in mare altre tre vedette.

PRESIDENTE. Altre tre vedette della Guardia di finanza in mare.

Alle ore 00,15...

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* C'è il primo punto della Moby Prince: 2,8 miglia a Sud della Vegliaia, ma non c'è l'angolo: quindi viene detto solo questo.

PRESIDENTE. Alle ore 00,18.

*BERLINO.* Il Moby Prince si ferma e alle ore 00,20...

PRESIDENTE. Aspetti un attimo: CP232 dice che non vede nessuno sul Moby Prince e... cosa dice dopo?

*BERLINO.* Dove siamo e a che ora?

PRESIDENTE. Alle ore 00,18. CP232 dice che non vede nessuno sul Moby Prince e neanche nei dintorni.

Alle ore 00,19 la Moby Prince si è fermata. Anche questo lo comunica la CP232, che quindi aveva ancora a bordo il mozzo.

*BERLINO.* Sì, esattamente.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Alle ore 00,20...

*BERLINO.* Chiama la CP232 e le viene detto di risalire la rotta di abbrivio del Moby Prince per l'eventuale raccolta di naufraghi.

PRESIDENTE. Di risalire la rotta di abbrivio?

*BERLINO.* Sì, perché aveva fatto questo movimento strano e quindi le viene detto di risalire la rotta.

A questo punto danno il punto esatto del Moby Prince.

PRESIDENTE. Che dovrebbe essere fermo, secondo la comunicazione.

*BERLINO.* A questo punto sì.

PRESIDENTE. Alle ore 00,25 la motovedetta della Guardia di finanza...

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Va verso il Moby Prince.

PRESIDENTE. Alle ore 00,28...

*BERLINO.* Il Tito Neri IX praticamente dice che il comandante dell'Agip Abruzzo è entrato in Capitaneria e che loro rivanno fuori per aiutare nelle operazioni.

PRESIDENTE. Alle 00,30, CP232 chiede...

*BERLINO.* Chiede l'autorizzazione a rientrare, in quanto il mozzo stava male.

PRESIDENTE. Alle ore 00,35...

*BERLINO.* Viene autorizzata la CP232, che quindi rientra verso il porto.

PRESIDENTE. Alle ore 00,40...

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Maridipart La Spezia dice che parte il rimorchiatore con schiumogeno da La Spezia, quindi, evidentemente, da parte dell'ufficiale era stata data la notizia dell'evento che era in atto al comando superiore, che era quello di La Spezia. In realtà, però, quando ciò è stato fatto, non mi è stato detto: evidentemente l'avrà fatto lui al telefono e non mi ha dato notizie e quindi sul brogliaccio non c'è l'ora in cui Maridipart è stata avvisata. Alle ore 00,40 richiamano e dicono che fanno partire un rimorchiatore con lo schiumogeno.

PRESIDENTE. Alle ore 00,43...

*BERLINO.* C'è un'ambulanza pronta ad accogliere il marittimo che porta la CP232.

PRESIDENTE. Alle ore 00,50...



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Castalia, che è la concessionaria dei rimorchiatori nel porto di Piombino, dice che fa partire i rimorchiatori alla volta di Livorno.

PRESIDENTE. Da Piombino.

*BERLINO.* Esattamente.

PRESIDENTE: Alle ore 00,50, CP232 procede lentamente...

*BERLINO.* Procede lentamente causa fitta nebbia, quindi scarsa visibilità, e malore del naufrago. Quindi vengono a lento moto.

PRESIDENTE. Alle ore 00,55, Tito Neri II...

*BERLINO.* Tito Neri II va sul Moby Prince, lasciando l'Agip Abruzzo ed è questo il rimorchiatore a bordo del quale c'era il nostro uomo del porto, capo Manganiello.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Alle ore 1 di notte...

*BERLINO.* Un'altra vedetta della Guardia di finanza esce dal porto e va sul Moby Prince.

PRESIDENTE. Ancora alle ore 1...

*BERLINO.* Chiama Circomare Piombino e dice che la motonave Aquila molla gli ormeggi.

PRESIDENTE. Quindi è ancora a Piombino.

*BERLINO.* Sì.

PRESIDENTE. Successivamente gli altri orari non si vedono bene. È sempre mezzanotte...

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

**BERLINO.** No, è l'una di notte. Il responsabile della Castalia - se ricordo - dice che partono le imbarcazioni antinquinamento, *supply vessel*, Orsa maggiore, Avir service e Aquila. Sono delle imbarcazioni antinquinamento.

PRESIDENTE. Alle ore 1,10, la CP232 è al porto.

**BERLINO.** Sì: è al faro e sta per arrivare.

PRESIDENTE. Sempre alla stessa ora Maridipart...

**BERLINO.** Dice che ha gli elicotteri e li invierà alle prime luci dell'alba. Poi, in realtà, arriveranno.

PRESIDENTE. Alle ore 1,15...

**BERLINO.** La vedetta ormeggia e scende il mozzo.

PRESIDENTE. Poi, i vigili del fuoco...

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Si preparano a salire a bordo del Moby Prince. Questi evidentemente sono quelli che erano sulla CP250 o proprio sulla loro imbarcazione.

PRESIDENTE. Alle ore 1,15...

*BERLINO.* Esce la terza motovedetta della capitaneria.

PRESIDENTE. La CP2000.

*BERLINO.* Dovrebbe essere la CP2006.

PRESIDENTE. Dunque la CP2006 molla gli ormeggi.

*BERLINO.* Alle ore 1,20 il medico dispone il ricovero immediato per Bertrand.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Alle ore 1,25...

*BERLINO.* Il *service* della Castalia dice che sarà in zona alle ore 7. Si tratta sempre di quelle imbarcazioni antinquinamento a cui ho fatto cenno in precedenza.

PRESIDENTE. Alle ore 7 del mattino. Poi?

*BERLINO.* Alle ore 1,25 il commissario del Commissariato del porto dice che ha avvisato il magistrato di turno, che era il dottor De Franco.

PRESIDENTE. Alle ore 1,40 è allertato...?

*BERLINO.* No, è avvistata una zattera in vetroresina rovesciata e carbonizzata.

PRESIDENTE. Alle ore 1,45 è avvistato relitto...?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Il relitto della zattera, di provenienza della petroliera.

Evidentemente avranno visto il nome.

PRESIDENTE. Qui c'è un altro orario...

*BERLINO.* Alle ore 2,00.

PRESIDENTE. Sono le ore 2,00?

*BERLINO.* Sì, sembra scritto «2000».

PRESIDENTE. Dice che CP2...

*BERLINO.* CP250 ormeggia.

Quindi a questo punto sbarca...

PRESIDENTE. Il comandante della Capitaneria?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Sbarca Canacci e riparte con il prefetto.

PRESIDENTE. Quindi il prefetto sale a bordo alle ore 2,00.

*BERLINO.* Sì.

PRESIDENTE. Qui c'è scritto alle 2,30. Infatti è un orario particolare.

Guardi, non si vede bene.

*BERLINO.* Allora mi è scappato.

PRESIDENTE. Dovrebbe essere un altro orario. Ha l'aria di essere 00,30.

URAS (*Misto*). Erano le ore 2,45.

PRESIDENTE. Siamo alla quarta pagina.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Infatti l'avevo preso per un «2000» e l'avevo riportato come «2000».

PRESIDENTE. Invece dovrebbe essere «00,30».

*BERLINO.* Sì.

PRESIDENTE. Questo lo possiamo ricostruire noi.

Procediamo oltre. Alle ore 2,05...

*BERLINO.* Due motovedette partono da Viareggio e vanno sul Moby Prince.

PRESIDENTE. Verso il Moby Prince.

Poi?

*BERLINO.* Ci telefonano e comunicano che alle ore 2,30, sempre da Maridipart La Spezia, dicendo sono partite le navi Gigante e Martellotta.



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Quindi quella è una comunicazione delle ore 1,30.

*BERLINO.* No, dicono che alle ore 1,30 sono partite. È una comunicazione arrivata evidentemente per telefono.

PRESIDENTE. Va bene. Proseguiamo ancora sino alle ore 3 e poi ci fermiamo.

Ore 2,30. I soccorritori comunicano...

*BERLINO.* Comunicano che sul Moby Prince è quasi tutto spento e si preparano a salire a bordo e comunicano che la nave è sbandata.

PRESIDENTE. Ore 2,30 - Capo Manganiello...

*BERLINO.* Si sta recando di nuovo sotto l'Agip Abruzzo e la motocisterna per controllare la stessa da vicino. È sempre col Tito Neri II.

PRESIDENTE. Alle ore 2,30...

<i>Sten.</i>	<i>Revisore SCARPONI</i>	<i>Resoconto stenografico n.</i>
<i>Commissione Moby Prince</i>	<i>Seduta n. 52 del 11/04/2017</i>	<i>Sede Inchiesta</i>

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* I piloti ritrovano una scialuppa e verrà portata in secca: presumibilmente era del Moby Prince.

PRESIDENTE. Alle ore 2,50, CP2000...

*BERLINO.* Sono a mezzo miglio dal Moby Prince.

PRESIDENTE. Quali sono queste imbarcazioni?

*BERLINO.* Sono quelle di Viareggio.

PRESIDENTE. Alle 2,50 arrivano a mezzo miglio dal Moby Prince.

Alle ore 2,55...

*BERLINO.* Il centro nave è spento. Questa è l'Agip Abruzzo, perché è il Tito Neri che lo dice, ovvero il capo Manganiello. Il centro nave è spento e

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

restano solo le fiamme. dove c'è la falla a poppa. Questo lo comunica il Tito Neri II.

PRESIDENTE. Ok.

Alle ore 2,58?

*BERLINO.* Qui c'è la prima comunicazione data a tutti e viene fatto il punto sulla carta. Quindi, a quest'ora viene presa una cartina, vengono messi i punti e assegnate le aree di un miglio di raggio. A tutti i mezzi vengono assegnati i settori per fare una ricerca di eventuali naufraghi.

PRESIDENTE. Alle ore 3 - Sul Moby Prince...

*BERLINO.* Sul Moby Prince si rileva un'altra esplosione ed è ancora in fiamme.

PRESIDENTE. Non ricorda chi ha fatto questa comunicazione?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* No.

PRESIDENTE. Alle ore 3.05, il CP232...?

*BERLINO.* Qui in realtà non si riesce nemmeno a capire cosa avesse scritto, perché c'è scritto: «Comunica che due sono del Moby Prince e due Agip».

PRESIDENTE. Ore 3.35 - Comunicazioni...

*BERLINO.* Comunicazioni collettive su questa assegnazione dei settori: ad ognuno viene assegnata una singola zona da ispezionare.

PRESIDENTE. Ore 3.45...

*BERLINO.* Tra dieci primi arriva la Martellotta.

PRESIDENTE. Tra dieci minuti arriva la Martellotta.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Si dice «dieci primi».

PRESIDENTE. Va bene.

Alle ore 4 - 6,7...

*BERLINO.* Non si capisce bene o è annotato male. Praticamente il capo Manganello dà delle indicazioni su dov'è il Moby Prince, per rimorchiarla.

PRESIDENTE. Ascolti, qui la scrittura è diversa: come mai?

*BERLINO.* Perché a volte magari mi allontanavo per due o tre minuti.

PRESIDENTE. E scriveva qualcun altro?

*BERLINO.* Sì, o il sottoufficiale...

PRESIDENTE. In particolare quella che ha annotato alle ore 4,15 è una scrittura molto ordinata, vero?

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Sì, dovrebbe essere Fuggetti quello delle ore 4,15, ovvero il sottoufficiale di guardia.

*PRESIDENTE.* Alle ore 4,05...

*BERLINO.* Quella che avevo fatto io, alla fine, l'avevo già firmata, perché poi c'era poco di... Comunque andiamo avanti.

*PRESIDENTE.* La Aquila è la nave che arriva da La Spezia alle 5,10 , giusto? Alle ore 4,10 si dice: Moby Prince agganciato e rimorchiato verso ponente...

*BERLINO.* Sì: agganciato e rimorchiato verso ponente.

*PRESIDENTE.* Tito II: sbandata a dritta....

*BERLINO.* Dice: il Moby Prince, sbandata a dritta...

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Poi «c'è...»?

BERLINO. «C'è ancora incendio a bordo». Questo alle ore 4,10.

PRESIDENTE. Poi dice: «il Moby Prince aveva imbarcato 200 litri di gasolio».

BERLINO. «200 tonnellate di gasolio».

PRESIDENTE. Chi lo dice questo?

BERLINO. Non so da chi sia arrivata questa comunicazione: forse dal porto dove ha fatto bunkeraggio. Ci arriva la notizia, ma non ricordo da chi sia arrivata.

*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

PRESIDENTE. Ore 4,15 - motonave Prince Service: previsto arrivo 9-9.30.

Ore 4,20 - arrivo previsto rimorchiatore Gigante: 4,45. Verrà mandato alla petroliera. Ore 4,26 - cedimento strutturale petroliera...

*BERLINO*. Sì: con un'esplosione è partito un pezzo di lamiera.

PRESIDENTE. Sul Moby Prince lavora...?

*BERLINO*. Sul Moby Prince lavora il Tito Neri II. Stavano facendo queste operazioni di rimorchio.

PRESIDENTE. E cosa c'è scritto sotto? Porto...

*BERLINO*. Questa non è la mia calligrafia.

PRESIDENTE. Va bene, ci fermiamo qui.



*Sten.*

*Revisore SCARPONI*

*Resoconto stenografico n.*

*Commissione Moby Prince*

*Seduta n. 52 del 11/04/2017*

*Sede Inchiesta*

**(versione solo per Internet)**

*BERLINO.* Poi ritorno dopo, ma da lì in poi, in realtà, penso che sia molto meno interessante. La parte più interessante è quella che abbiamo esaminato

*PRESIDENTE.* Dispongo che i nostri lavori proseguano in seduta segreta.

Non facendosi osservazioni, così resta stabilito.

*(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 13,30).*

*I lavori terminano alle ore 14,40.*